

	Comune di Rho	Numero 50	Data 20/07/2015
---	----------------------	-------------------------	-------------------------------

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2015, AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemilaquindici, addì venti del mese di Luglio, alle ore 20.59, presso l'Aula Consiliare, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nominativo	Qualifica	Pres.	Nominativo	Qualifica	Pres.
Giovanni Vittorio Isidoro	Presidente	SI	Giovanni Kirn	Consigliere	SI
Pietro Romano	Sindaco	SI	Francesca Caputo	Consigliere	SI
Paolo Maria Oltolina	Consigliere	SI	Giuseppe Sandro Lemma	Consigliere	NO
Francesco Falcone	Consigliere	SI	Simone Giudici	Consigliere	SI
Giuseppe Forloni	Consigliere	SI	Cesare Colombo	Consigliere	SI
Luigi Valassina	Consigliere	SI	Stefano Giussani	Consigliere	SI
Nicola Sibilani	Consigliere	SI	Lorella Borghetti	Consigliere	NO
Eliona Margjoni	Consigliere	SI	Oscar Carlo Lampugnani	Consigliere	SI
Marisa Sinigaglia	Consigliere	SI	Igor Stefano Turconi	Consigliere	SI
Koffi Michel Fadonougbo	Consigliere	SI	Vito Antonio Guglielmo	Consigliere	SI
Patrizia Bisio	Consigliere	SI	Fabrizio Cecchetti	Consigliere	NO
Lara Carnovali	Consigliere	SI	Carolina Pellegrini	Consigliere	SI
Ercole Gianni Rovelli	Consigliere	SI			

Assiste il Vice Segretario Generale, Emanuela Marcocchia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2015, AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate, sig. Andrea Orlandi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che gli equilibri iniziali di bilancio devono essere mantenuti per tutto il corso della gestione e nelle variazioni di bilancio, in particolare, devono essere mantenuti il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, così da determinare non soltanto l'equilibrio statico raggiunto in fase di predisposizione del documento contabile, ma soprattutto l'equilibrio dinamico strettamente connesso allo svolgersi della gestione;

Rilevato che il Responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario Generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di situazioni che possano pregiudicare i suddetti equilibri;

Considerato che la disciplina contabile richiede che periodicamente siano verificate tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Richiamato l'art. 8, comma 7, del vigente Regolamento sui Controlli Interni, approvato dal Consiglio comunale con atto n. 3 del 28 febbraio u.s., secondo cui il Dirigente dell'Area Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate, con cadenza 30 luglio, 30 settembre e 30 novembre, formalizza il controllo sugli equilibri finanziari, descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri di bilancio in un breve verbale, asseverato dall'Organo di Revisione;

Richiamato, inoltre, l'art. 193, comma 2 e seguenti, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”;

Rilevato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 20 luglio 2015 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015/2017 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 28/04/2015, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del DPCM, ai fini della determinazione del Rendiconto di Gestione per l'Esercizio 2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 27 maggio 2015 è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'Esercizio 2014, dal quale risulta un Avanzo di Amministrazione di ammontante ad €. 3.940.276,98=, così suddiviso:
 - per €. 1.470.272,38= vincolato a Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2011;
 - per €. 1.314.154,66= vincolato a Fondo per finanziamento spese in c/capitale;
 - per €. 1.155.849,94= come Fondi non vincolati;
 - in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2015, non ci si è avvalsi della facoltà di applicare l'Avanzo di Amministrazione 2014;
 - non risultano pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio, come emerge dalla documentazione agli atti;

Considerato che,

- per quanto riguarda la gestione di competenza si confermano gli equilibri di bilancio di cui alla deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 - 2017;
- per quanto riguarda la gestione dei residui, non risultano emergere situazioni di squilibrio;

Vista l'analisi sugli Equilibri di Bilancio 2015, allegata al presente atto;

Rilevato che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dell'anno 2015 è stato prorogato inizialmente al 31.03.2015 con D.M. del 24.12.2014, differito al 31.05.2015 con D.M. del 16.03.2015 ed ulteriormente rinviato al 30.07.2015 con D.M. del 13.05.2015;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso in data 14/07/2015, ai sensi degli artt. 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000 - All. B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Segue la discussione alla quale partecipano i Consiglieri comunali sigg.ri Giudici, Caputo, Kirn, Colombo, Forloni, Oltolina, Bisio, Lampugnani, Guglielmo, Giussani, nonché il Presidente Isidoro, l'Assessore Orlandi e il Sindaco Romano;

Successivamente il Presidente pone in votazione la proposta in oggetto;

Presenti n. 22

Votanti n. 22

Voti favorevoli n. 15

Voti contrari n. 7 (Caputo - F.I.; Colombo, Giudici, Giussani - Lega Nord; Kirn, Pellegrini, Rovelli - NCD)

Con n. 15 voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) di dare atto del permanere degli Equilibri di Bilancio per l'Esercizio 2015, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che dei residui, così come risulta dalla relazione tecnica redatta dal Direttore Area Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate (All. A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che non risultano pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio, come emerge dalla documentazione agli atti;
- 3) di dare, altresì, atto che si provvederà ad ulteriori verifiche degli equilibri di bilancio con cadenza settembre e novembre p.v., così come previsto dall'art. 8, comma 7, del vigente Regolamento sui Controlli Interni;
- 4) di dare atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 27 maggio 2015 è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'Esercizio 2014, dal quale risulta un Avanzo di Amministrazione di ammontante ad €. 3.940.276,98=, così suddiviso:
 - per €. 1.470.272,38= vincolato a Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2011,
 - per €. 1.314.154,66= vincolato a Fondo per finanziamento spese in c/capitale,
 - per €. 1.155.849,94= come Fondi non vincolatiad oggi ancora completamente disponibile e destinato in via prioritaria al mantenimento degli equilibri di bilancio.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 98**

Ufficio Proponente: **Bilancio e Finanze**

Oggetto: **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2015, AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Bilancio e Finanze)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/07/2015

Il Responsabile di Settore
Vittorio Dell'Acqua

Visto contabile

Bilancio e Finanze

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/07/2015

Responsabile del Servizio Finanziario
Vittorio Dell'Acqua

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
Giovanni Vittorio Isidoro

IL Vice Segretario Generale
Emanuela Marcoccia

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Giovanni Vittorio Isidoro;1;3694714
Emanuela Marcoccia;2;704367